

**A San Siro senza capitano Scirea e Manfredonia contro un Milan caricato**

**«Tutto bene se gli altri continuano a giocare per noi»**

**Trap è soddisfatto**  
I campioni d'inverno giocano un buon primo tempo e costringono Terraneo a diversi difficili interventi - Nella ripresa reazione rossoneri: ma solo nel finale la sterile pressione si concretizza in azioni pericolose per Tacconi

**Milan-Juventus 0-0**  
Milan (all. Liedholm): Terraneo 7; Basso 6, Maldini 6; Barzani 11; Barzani 6, Tassotti 7; Bertoni 6, C. Sestini 6, 6, 5, Viridi 6, Rossi 5, Erali 5.  
Juventus (all. Trapattoni): Tassoni 6, 6; Caricola 6, Carlini 6, 6; Pini 5, 5; Brivio 5; Favero 5, 5; Mauro 5, 5; Bonini 5, 5; Scirea 5, 5; Platini 7; Laudrup 6, 6; Bertoni 6.  
Arbitro: Mattioli.

**del nostro inviato BRUNO BERNARDI**  
MILANO — Sulla ruota di San Siro, tra Milan e Juventus il pareggio non usciva da un anno e mezzo. Terzi e Finis, il primo della stagione per la capocchia, che si laurea campione d'inverno con una giornata d'antipode a una partita in meno, ed è un risultato equo anche se il Milan, a due minuti dal termine, ha reclamato un rigore perché Platini aveva trattenuto Rossi in area mentre un colpo di testa di Viridi infrangeva sul braccio di Brivio. Ma il tutto non ha valuto il fatto che Platini come tanti che accendono in miccia e inventano il mani di Dio.

Lo stesso pubblico strabocchevole (75 mila spettatori) ha gridato «tutti, tutti» e Laudrup mettevano in allarme la difesa «a zona» del Milan che si salvava applicando la trappola del fuoricampo. Il quando non si riuscì, non esitava a ricorrere al fallo. Come Barzani (40) che si tirava una «fuga-gol» di Laudrup, appena fuori area, una splendida, talvolta fuoricampo. Ha trovato in Bonini una proficua «spalla» nel costringere Wilkins a giocare per linee costanti, anche se il regista inglese quello che con Viridi e Rossi marcialisti, poteva trovare qualche spiraglio per battere la rete.

**del nostro inviato GIAN PAOLO ORMEZZANO**  
MILANO — Il tattico presidente del Milan Giuseppe Farina detto Oltus, dimissionario venerdì a parole, ha ceduto alla partita della domenica, 0-0 contro la Juventus con la due compagini sembravano scese, ognuna col suo pezzo di campo, e non nel poco dell'altra la Juventus, seduto in tribuna, con alla sinistra i vicepresidenti Rizzari e Nardi, nell'ordine.

La solita formazione, ha detto Farina al dimissionario, parlandosi di sé e dei due, «mi ha dato una grande lezione di stile». Il Milan forzò il blocco bianconero che s'avvalsa anche di Platini come secondo libero davanti alla difesa. Discreta anche la prova di Favero, come vice Scirea. L'importante assenza del capitano e di Manfredonia, bilanciata da quelle di Hatkeley e Gali, non ha influito sul rendimento globale della Juventus. Il Milan forse ha pagato a gioco lungo più le tessine dei mercolodi di Coppa UEFA e dell'eliminazione con il Weraggen, che i venti apertionali dalle clamorose quanto scritte dimissioni di Platini che stanno assumendo i contorni di una farsa. Il pareggio, tutto sommato, sta bene ad entrambi, anche se Barzani, nel variante da stato, ha indugiato del cronometro per un minuto.

**del nostro inviato NINO SORMANI**  
MILANO — Il Milan non riesce a superare i campioni del mondo e disputando una gara molto prudente consegna un piatto d'argento. Il tecnico pubblico ha lasciato San Siro poco soddisfatto, si aspettava molto di più dal rossoneri. Anche se non è riuscito a creare buone occasioni da gol, «per la mia» spiega il tecnico rossoneri, «anche se la Juventus ha dimostrato di non avere smaltito la fatica della trasferta di Tolosa e specie nel secondo tempo non è più stato capace di forzare». Ha mostrato in mostra una difesa eccezionale e un contropiede veloce con Platini e Laudrup.

«Ma anche la nostra difesa — aggiunge il tecnico — è stata molto brava e mi ha soddisfatto. Borei, il suo rientro dopo due mesi di infortunio, è stato il migliore in campo, nonostante la spalla sinistra ancora fasciata per protezione. Non sono altrettanto soddisfatto dell'attacco, dove non siamo mai riusciti a creare una palla-gol. Altra pena che il pareggio sia giusto e che per noi sia un punto guadagnato. Certo ci sono delle circostanze, mancava Hatkeley, che avrebbe potuto creare qualche pericolo in più in area. Adesso per la Juve tutto diventa più facile. Nessuno riesce a mantenere il suo passo».

**Farina, ma poi si dimetterà?**

**leri, contrariamente a quanto annunciato, dopo aver salutato i giocatori è salito in tribuna ed ha assistito alla gara a fianco dei vicepresidenti Nardi e Rivera**

Il che poi se ne sarebbe andato. Ha invece assistito a tutta la partita, e dopo un minuto di silenzio, ha detto: «L'idea di dimissionarsi non era mai stata presa in considerazione. E se si dimetterà o meno, sarà per un proprio progetto, non certo per una decisione dettata o almeno parzialmente pretesa».

«E intanto noi dobbiamo avere almeno il coraggio di non scappare altro inchiodato e altro tempo per scendere i baruffini senza in gamba e noi, i baruffini, siamo entusiasti, stanchi, disprezzati, e tutte le informazioni che vengono apprese da un mondo di affari a noi felicitano estraneo. Bello e giusto, ieri, sarebbe stato almeno giutare la partita: ma è risultato floscia, le cose più diverse sono stati certi striscioni con scritte bianconere: «Ora, Weraggen», «Una Coppa per noi è per chi è odia», «curva rossoneri». «Tanti di quei tipi di delusioni: forse rogan, la pastera ha un limite».

**Michel dopo la gara aveva il pensiero rivolto al sorteggio mondiale**

**Platini: «Tutto bene se gli altri continuano a giocare per noi»**

**del nostro inviato FABIO VERGANO**  
MILANO — Una cosa sembra interessare soprattutto i giocatori della Juventus: la partita conclusa e l'esto del sorteggio mondiale a Città del Messico. Platini, particolare, commenta con una certa esultanza l'andamento dell'incontro e gli accordi con un giornalista francese, molto interessato al parere di Michel sugli accostamenti del Mundialito. «Stato — esordisce — molto attento a sapere chi dovremo affrontare».

Per così dire il riviere fa fastidio, Platini è molto attento a sapere chi dovremo affrontare. Platini è molto attento a sapere chi dovremo affrontare. Platini è molto attento a sapere chi dovremo affrontare.

**Trap soddisfatto fa festa a tartuffi**

**«Punto guadagnato considerando gli impegni»**

**del nostro inviato GIAN PAOLO ORMEZZANO**  
MILANO — Ecco un bel regalo di Natale da parte del campionato di calcio, che diventa campione d'inverno. Il tecnico pubblico ha lasciato San Siro poco soddisfatto, si aspettava molto di più dal rossoneri. Anche se non è riuscito a creare buone occasioni da gol, «per la mia» spiega il tecnico rossoneri, «anche se la Juventus ha dimostrato di non avere smaltito la fatica della trasferta di Tolosa e specie nel secondo tempo non è più stato capace di forzare».

«Ma anche la nostra difesa — aggiunge il tecnico — è stata molto brava e mi ha soddisfatto. Borei, il suo rientro dopo due mesi di infortunio, è stato il migliore in campo, nonostante la spalla sinistra ancora fasciata per protezione. Non sono altrettanto soddisfatto dell'attacco, dove non siamo mai riusciti a creare una palla-gol. Altra pena che il pareggio sia giusto e che per noi sia un punto guadagnato. Certo ci sono delle circostanze, mancava Hatkeley, che avrebbe potuto creare qualche pericolo in più in area. Adesso per la Juve tutto diventa più facile. Nessuno riesce a mantenere il suo passo».

**Pareggio risultato giusto per Liedholm e rossoneri**

**Solo Viridis non ci sta «era fallo da rigore»**

**di NINO SORMANI**  
MILANO — Il Milan non riesce a superare i campioni del mondo e disputando una gara molto prudente consegna un piatto d'argento. Il tecnico pubblico ha lasciato San Siro poco soddisfatto, si aspettava molto di più dal rossoneri. Anche se non è riuscito a creare buone occasioni da gol, «per la mia» spiega il tecnico rossoneri, «anche se la Juventus ha dimostrato di non avere smaltito la fatica della trasferta di Tolosa e specie nel secondo tempo non è più stato capace di forzare».

«Ma anche la nostra difesa — aggiunge il tecnico — è stata molto brava e mi ha soddisfatto. Borei, il suo rientro dopo due mesi di infortunio, è stato il migliore in campo, nonostante la spalla sinistra ancora fasciata per protezione. Non sono altrettanto soddisfatto dell'attacco, dove non siamo mai riusciti a creare una palla-gol. Altra pena che il pareggio sia giusto e che per noi sia un punto guadagnato. Certo ci sono delle circostanze, mancava Hatkeley, che avrebbe potuto creare qualche pericolo in più in area. Adesso per la Juve tutto diventa più facile. Nessuno riesce a mantenere il suo passo».

**Spettatori e incassi**

CLUB	INCASSO	ABBONATI
Avellino-Bar	6.884	89.833.500
Avellino-Bar	10.884	100.333.500
Avellino-Bar	12.125	104.829.000
Avellino-Bar	16.277	107.044.000
Avellino-Bar	11.194	111.759.000
Avellino-Bar	16.277	107.044.000
Avellino-Bar	12.125	104.829.000
Avellino-Bar	16.277	107.044.000
Totale	148.120	2.240.811.500

**I risultati**

AVELLINO-BARI	0-0	0-0	0-0
89 esposito Barzani (A)			
COMO-INTER	1-0		
29 Bignone (C)			
LECCE-ROMA	0-3		
55 Bonini (M), 41 Bonini (R), 88 Tovaletti (R)			
MILAN-JUVENTUS	0-0		
PIA-VERONA	0-1		
9 Bignone (V), 17 Giulian (D) para rigore di Vietti (P)			
SAMPDORIA-NAPOLI	2-0		
15 Lorenzi (R), 41 Mancini (R), 85 esposito Sources (R)			
TORINO-ATLANTICA	0-0		
UDINESE-FIORENTINA	2-2		
3 Carvanello (U), 30 Passarella (P), 41 Borgogno (U), 81 Minetti (V)			

**La classifica**

CLUB	P	V	N	P	IN	FC	RETI	DIF.	MOD.
SQUADRE									
Napoli	22	13	6	0	4	2	1	21	6
Roma	17	14	6	0	2	1	18	14	4
Fiorina	16	14	5	2	0	4	3	16	10
Inter	16	14	3	0	2	3	21	18	3
Milan	16	14	5	1	0	2	12	12	0
Verona	14	14	4	2	1	2	14	11	3
Sampdoria	13	13	4	2	1	1	14	11	3
Udinese	13	14	2	5	1	4	12	15	0
Avellino	14	3	3	1	1	14	14	11	0
Atalanta	12	14	2	3	1	3	10	11	0
Ciano	11	14	1	4	2	1	15	19	0
Como	10	14	2	3	2	1	15	21	0
Lecco	9	14	2	3	0	3	4	18	0
Bari	8	14	1	3	0	1	6	9	17

**Marcatori**

CLUB	GOLE
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	
8 RETH Rummengger (mer)	

**Schedina Totocalcio**

CONCORSO 23	CONCORSO 50
1 Coricini	1 Passarella
2 Boliviana	2 Casula
3 Casula	3 Astiola
4 Casula	4 Casparuolo
5 Casula	5 Algum
6 Casula	6 Barbargina
7 Casula	7 Convoy
8 Casula	8 Convoy
9 Casula	9 Convoy
10 Casula	10 Convoy